

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Doria Marcantonio
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Carignano (Genova)	Luogo arrivo	
Incipit	Io son sempre con voi, Signor Marc'Antonio mio		
Contenuto	Allude ancora ai sospetti della censura e all'ostilità di alcuni genovesi verso un suo libro [di cui vorrebbero impedire la pubblicazione: o il commento ai 'Caratteri' di Teofrasto, edito nel 1620, o 'Il Gonzaga', edito nel 1621]. Ha mostrato ad Agostino Pallavicino alcune sue lettere al cardinale Alessandro d'Este [forse per dimostrare che il cardinale approvava la sua opera a rischio di censura], ma non gliel'ha consegnate per evitare che venissero mostrate ad altri; tuttavia, il Doria ha inviato copie di quelle lettere al Pallavicino, che le ha mostrate in un convito, suscitando involontariamente critiche verso Cebà. Pur non vietando al Doria di far copie delle sue missive, lo invita ad essere più cauto nel diffonderle. [La lettera dovrebbe risalire al 1620-1621].		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 155-157.		
Compilatore	Navone Matteo		
